

Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 191 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per l'individuazione ulteriori impianti per la gestione dei rifiuti derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 e dei giorni seguenti, nonché di quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti, disposti dai Comuni interessati dagli eventi sismici e da altri soggetti competenti o comunque svolti su incarico dei medesimi, secondo quanto previsto dal DL 6 giugno 2012, n. 74.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

DATO ATTO che nel periodo compreso tra il 20 e 29 maggio 2012 la provincia di Mantova, e le confinanti province emiliane e venete, sono state interessate da una serie di eventi sismici che hanno causato lesioni e crolli negli edifici pubblici e privati.

VISTO il DM 01 giugno 2012 *“Sospensione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012, verificatosi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo”* che, relativamente alla Provincia di Mantova, elenca, i Comuni interessati dagli eventi sismici di cui si tratta (ALLEGATO 1 al presente provvedimento):

- Bagnolo San Vito
- Borgoforte
- Borgofranco sul Po
- Carbonara di Po
- Castelforte
- Castellucchio
- Curtatone
- Felonica
- Gonzaga
- Magnacavallo
- Marcaria
- Moglia
- Ostiglia
- Pegognaga
- Pieve di Coriano
- Poggio Rusco
- Porto Mantovano
- Quingentole
- Quistello
- Revere
- Rodigo
- Roncoferraro
- Sabbioneta
- San Benedetto Po
- San Giacomo delle Segnate
- San Giovanni del Dosso

- Schivenoglia
- Sermide
- Serravalle a Po
- Sustinente
- Suzzara
- Villa Poma
- Villimpenta
- Virgilio
- Mantova (secondo le condizioni e prescrizioni di cui al DM Ministero dell'Economia e delle Finanze 01/06/2012)

VISTO il DL 6 giugno 2012, n. 74 avente per oggetto *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”* che, all'art 17 *“Disposizioni in materia di trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici”*, recita *“I materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 e dei giorni seguenti, quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti, disposti dai Comuni interessati dagli eventi sismici nonché da altri soggetti competenti o comunque svolti su incarico dei medesimi, sono classificati rifiuti urbani con codice CER 20.03.99.....”*.

ATTESO che nel citato DL, al comma 4 dell'art. 17, si prevede la possibilità di conferire i rifiuti originatisi dai crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati presso i seguenti impianti:

- Comune di Finale Emilia (MO)-Via Canaletto Quattrina di titolarita' di FERONIA Srl;
- Comune di Galliera (BO)-Via San Francesco di titolarita' di HERAmbiente S.p.A.;
- Comune di Modena-Via Caruso di titolarita' di HERAmbiente S.p.A.;
- Comune di Medolla-Via Campana di titolarita' di AIMAG S.p.A.;
- Comune di Mirandola-Via Belvedere di titolarita' di AIMAG S.p.A.;
- Comune di Carpi- Loc. Fossoli- Via Valle di titolarita' di AIMAG S.p.A.;
- Comune di Comune di Sant'Agostino (FE), localita' Molino Boschetti, via PonteTrevisani 1, di CMV Servizi S.r.l.;
- Comune di Novellara (RE) - Via Levata 64, di SABAR S.p.A;

RILEVATO che tutti gli impianti sopra elencati afferiscono alla Regione Emilia – Romagna.

DATO ATTO, così come riportato anche nel corso degli incontri del Centro di Coordinamento Territoriale, istituito ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.001 del 22 maggio 2012, che nei Comuni della provincia di Mantova interessati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, sono presenti, a quasi due mesi dagli eventi sismici, ancora ingenti quantità di rifiuti originatisi dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati, il cui smaltimento è difficoltoso e rallentato, sia per motivazioni di carattere amministrativo che per l'esiguo numero di impianti a cui è possibile destinare i rifiuti di cui si tratta.

VERIFICATA pertanto una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica ed ambientale.

VISTO l'art. 191 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. che stabilisce che, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni sul potere di ordinanza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della Provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

RILEVATO che, nel corso dell'incontro del Centro di Coordinamento Territoriale del 17 luglio 2012, si è verificato che la tipologia di provvedimento di cui si tratta non rientra tra le attività delegate ai fini della gestione dell'emergenza con l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.001 del 22 maggio 2012;

RITENUTO pertanto che sussistano i presupposti per individuare, per la provincia di Mantova, ulteriori impianti a cui sia possibile conferire i rifiuti derivanti dai crolli parziali o totali degli edifici pubblici e privati, provenienti esclusivamente dai Comuni sopra elencati e individuati dal DM Ministero dell'Economia e delle Finanze 01/06/2012, e che gli stessi, in virtù delle caratteristiche dei rifiuti di cui si tratta, ancorché classificati con CER 200399 siano riconducibili agli impianti provinciali autorizzati alla gestione di rifiuti di costruzioni e demolizioni, ai sensi degli artt. 29 - bis, 208 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che già gestiscono rifiuti inerti e rifiuti da costruzione e demolizione, specificatamente elencati nell'Allegato 2 al presente provvedimento.

PRESO atto che, conformemente a quanto previsto dal già citato art. 191 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al comma 3, sono stati acquisiti, con verbale riunione tecnica in atti provinciali prot. 33378 del 16/07/2012, ALLEGATO 3 alla presente Ordinanza, i pareri favorevoli di ARPA Dipartimento di Mantova e ASL di Mantova alla emissione del presente provvedimento a condizione che ai rifiuti da costruzione e demolizioni contenenti amianto vengano comunque applicate le procedure ordinarie di smaltimento.

DATO ATTO, ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che la norma che si intende derogare è il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Parte II e Parte IV, risulta che l'adozione del presente provvedimento non comporta conseguenze ambientali di rilievo in quanto i rifiuti inerti di cui si tratta saranno inviati unicamente ad impianti già autorizzati a tale attività e quindi già dotati dei sistemi e delle tecniche di contenimento degli specifici impatti.

ORDINA

di autorizzare, per le ragioni meglio precisate in premessa del presente d'atto, sussistendo le condizioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, in deroga a quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e secondo quanto previsto dall'art. 191 del medesimo Decreto Legislativo, gli impianti, di cui all'ALLEGATO 2 del presente provvedimento, nelle persone dei rispettivi Legali Rappresentanti, già

autorizzati recuperare e/o smaltire rifiuti inerti e rifiuti da costruzione e demolizione ai sensi degli artt. 29 - bis, 208 e 216 del D.Lgs. 152/06 e smi a:

1. proseguire l'esercizio e l'attività, per un periodo massimo non superiore a 6 mesi dalla data di approvazione del presente provvedimento, potendo gestire, in ingresso agli impianti e limitatamente a tale periodo, i rifiuti, ancorché classificati con CER 200399, derivanti dai crolli parziali o totali degli edifici pubblici e privati, originati a seguito dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio provinciale il 20 e 29 maggio u.s., provenienti esclusivamente dai Comuni di:

- Bagnolo San Vito
- Borgoforte
- Borgofranco sul Po
- Carbonara di Po
- Castelbelforte
- Castellucchio
- Curtatone
- Felonica
- Gonzaga
- Magnacavallo
- Marcaria
- Moglia
- Ostiglia
- Pegognaga
- Pieve di Coriano
- Poggio Rusco
- Porto Mantovano
- Quingentole
- Quistello
- Revere
- Rodigo
- Roncoferraro
- Sabbioneta
- San Benedetto Po
- San Giacomo delle Segnate
- San Giovanni del Dosso
- Schivenoglia
- Sermide
- Serravalle a Po
- Sustinente
- Suzzara
- Villa Poma
- Villimpenta
- Virgilio
- Mantova (*secondo le condizioni e prescrizioni di cui al DM Ministero dell'Economia e delle Finanze 01/06/2012*)

2. I Gestori degli impianti che non intendono avvalersi del presente provvedimento ne devono dare specifica comunicazione alla Provincia di Mantova, entro cinque giorni dalla ricezione del presente atto.
3. Sono fatte salve le condizioni e le prescrizioni previste nelle autorizzazioni rilasciate ai singoli impianti di cui all'ALLEGATO 2 del presente provvedimento non modificate dalla presente ordinanza.
4. Ai rifiuti da costruzione e demolizioni contenenti amianto vengono comunque applicate le procedure ordinarie di smaltimento.
5. Il presente provvedimento ha efficacia di 6 mesi dalla data di approvazione e decadrà automaticamente qualora entro tale termine non si sia provveduto a reiterarne i contenuti secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 191 del D.Lgs. 152/06 e smi.

DISPONE

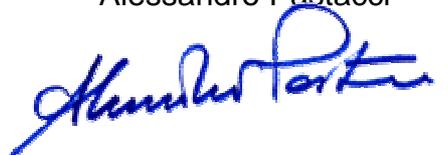
- La comunicazione della presente ordinanza al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro della Salute, al Ministro delle Attività produttive, al Presidente della Regione Lombardia, ai gestori degli impianti di cui all'ALLEGATO 1 del presente provvedimento, ai Sindaci di cui ALLEGATO 2 del presente provvedimento, al Prefetto di Mantova, al Questore di Mantova, all'ARPA Dipartimento di Mantova ASL di Mantova, al Compartimento Polizia Stradale "Lombardia" Sezione di Mantova, al Comando Provinciale di Mantova del Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale di Mantova della Guardia di Finanza, Comando Provinciale Regione Carabinieri Lombardia
- Che il presente provvedimento venga affisso all'Albo Pretorio nonché pubblicato sul sito internet della Provincia di Mantova.

SI PRECISA CHE

che ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, 18 luglio 2012

Il Presidente
Alessandro Pastacci



"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni"

ALLEGATO 1

- Bagnolo San Vito
- Borgoforte
- Borgofranco sul Po
- Carbonara di Po
- Castelbelforte
- Castellucchio
- Curtatone
- Felonica
- Gonzaga
- Magnacavallo
- Marcaria
- Moglia
- Ostiglia
- Pegognaga
- Pieve di Coriano
- Poggio Rusco
- Porto Mantovano
- Quingentole
- Quistello
- Revere
- Rodigo
- Roncoferraro
- Sabbioneta
- San Benedetto Po
- San Giacomo delle Segnate
- San Giovanni del Dosso
- Schivenoglia
- Sermide
- Serravalle a Po
- Sustinente
- Suzzara
- Villa Poma
- Villimpenta
- Virgilio
- Mantova (*secondo le condizioni e prescrizioni di cui al DM Ministero dell'Economia e delle Finanze 01/06/2012*)

ALLEGATO 2

RAGIONE SOCIALE	stato_esercizio	indirizzo	COMUNE	Sigla	TIPOLOGIA	operazioni
BARESI CAVE SRL	ESE	via Cremona, 70/bis	Asola	MN	comunicazione	R13, R5
BERTOLETTI DI BERTOLETTI ROLANDO & C. SNC	ESE	via Domenico Pesenti, 78	Medole	MN	comunicazione	R13, R5
BOTTESINI RENATO	ESE	via San Giulio, 55	Viadana	MN	comunicazione	R13, R5
CAPILUPPI ENZO DI CAPILUPPI GIANNI E MORESCHI	ESE	via dell'Arginotto Santa	Curtatone	MN	recupero	R5, R13
CAPILUPPI LORENZO DI CAPILUPPI CLAUDIO & C. SNC	ESE	via Verga, 1070	Borgoforte	MN	comunicazione	R13, R5
CASONI DI BELLINI FRANCO E C. SNC	ESE	via Roma, 70	Castel d'Ario	MN	recupero	D15, R5, R13
DITTA REGGIANI DI REGGIANI ROBERTO, GIANFRANCO E C.	ESE	via Via De Mori, C.M	Mantova	MN	comunicazione	R13, R5
ECOFRI	ESE	strada Pasine, 99	Suzzara	MN	comunicazione	R13, R5
ECOMAS SRL	ESE	strada Barzelle	Marcaria	MN	recupero	D15, R5, R13
ECOZANI SRL	ESE	via Colombarotto, C.M.	Bagnolo San Vito	MN	comunicazione	R10, R13, R5, R7
EDILBETON SRL	ESE	via Provinciale Est, 66	Pegognaga	MN	comunicazione	R13, R5
EUROCAVE	ESE		Canneto Sull'Oglio	MN	comunicazione	R5, R13
FERRARI FRANCESCO	ESE	via Campagne, 16	San Martino Dall'Argine	MN	comunicazione	R13, R5
FRANZONI E BERTOLETTI SRL	ESE	strada Soave, 24	Marmiolo	MN	comunicazione	R13, R5
FRANZONI E BERTOLETTI SRL	ESE	via cadè, 32	Bigarello	MN	comunicazione	R13, R5
GALEAZZI SRL	ESE		Roverbella	MN	comunicazione	R13, R5
MANTOVA AGRICOLTURA DI BURATO FERNANDO & C. SNC	ESE	via Malpensa, 5/A	Rodigo	MN	recupero	R3, R5, R13
PADANA RECUPERI SRL	ESE	via Renzetta, 1	Gazzuolo	MN	stoccaggio, recupero	D14, D15, R3, R5, R12, R13
PADANA TRASPORTI	ESE	via strada virgiliana, c.m.	San Giovanni Del Dosso	MN	stoccaggio, recupero	D15, R5, R13
RECUPERI INDUSTRIALI SRL	ESE	via Castel Trivellino, 13/15	Carbonara di Po	MN	recupero	R5, R13
REDINI SRL	ESE	via Alessandro Volta, C.M	Castiglione Delle Stiviere	MN	comunicazione	R13, R5
RODELLA SCAVI E DEMOLIZIONI SRL	ESE	via paradiso, 1	Casaloldo	MN	comunicazione	R13, R5
ROSA INERTI SNC	ESE	via Gerbolina, 21	Viadana	MN	comunicazione	R13, R5
S.A.I.C. SRL	ESE	via Battisti, 16/A	Carbonara di Po	MN	comunicazione	R4, R5, R13
SECCHIATI COSTRUZIONI SRL	ESE		Villimpenta	MN	comunicazione	R5, R13
TEA - TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE MANTOVA SPA	ESE	località Cascina Olla	Mariana Mantovana	MN	discarica	D1, R11
VELA SPA	ESE	località cà bianca	San Giovanni Del Dosso	MN	recupero	R5, R13
VEZZOLA SRL	ESE	strada caramasche	Pegognaga	MN	comunicazione	R13, R5
VILLAGROSSI - CAVE - CALCESTRUZZI - LAVORI STRADALI SRL	ESE	via Svigrada, C.M	Goito	MN	comunicazione	R13, R5

via Don Meraglio n. 4
46100 Mantova
tel. 0376 401-411
fax 0376 386588
rifiuti@provincia.mantova.it
autorizzazioni.rifiuti@provincia.mantova.it
www.provincia.mantova.it

Settore Ambiente
Pianificazione Territoriale,
Autorità Portuale
Servizio Inquinamento e
Piano Rifiuti, Energia
Ufficio Rifiuti



Prot. n.

Mantova, 16/07/2012

Verbale riunione tecnica per acquisizione pareri tecnici ai sensi dell'ar. 191 del D.Lgs. 152/06 e smi. Per l'individuazione di ulteriori impianti per la gestione dei rifiuti derivanti dai crolli parziali o totali degli edifici pubblici e privati a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio u.s.

Presenti:

Dr. Albero Righi – ASL
Ing. Fiorenzo Songini – ARPA
Dr. Loredano Fusari – ARPA
Dr. Giampaolo Galeazzi - Provincia

PROTOCOLLO GENERALE	PROVINCIA DI MANTOVA Settore Ambiente
	16 LUG. 2012
	N. 33378 ...

Con riferimento agli eventi sismici del 20 e 29 maggio u.s., visto il DL 74/2012 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" e rilevata l'ingente quantità di rifiuti inerti che ancora necessitano di essere inviati a smaltimento e/o a recupero, è necessario valutare la possibilità di ampliare, per la Provincia di Mantova, gli impianti a cui conferire tali rifiuti.

Il citato DL 74/2012 attribuisce ai rifiuti originatisi dai crolli parziali e totali di edifici pubblici e privati il codice CER 20399 "rifiuti urbani non differenziati".

La proposta è quella di autorizzare, temporaneamente e ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/06 e smi, gli impianti ubicati in provincia di mantova e già autorizzati alla gestione dei rifiuti inerti ai sensi degli artt. 29-bis, 208 e 216 del D.Lgs. 152/06 e smi. a ricevere, limitatamente ai comuni individuati dal DM Ministero dell'Economia e delle Finanze 01/06/2012, i rifiuti inerti con CER 200399

In relazione alla proposta in oggetto e atteso che gli impianti di cui si tratta sono già regolarmente autorizzati alla gestione di rifiuti inerti e che pertanto si tratta di una deroga prevalentemente di carattere amministrativo, **ARPA e ASL esprimono parere favorevole** all'emissione del provvedimento di cui si tratta evidenziando che per i rifiuti contenenti amianto si rimanda alle procedure ordinarie già citate nel DL 74/2012 e non dovranno essere oggetto di deroga nell'ambito della futura ordinanza.

Dr. Alberto Righi – ASL
Ing. Fiorenzo Songini – ARPA
Dr. Loredano Fusari – ARPA
Dr. Giampaolo Galeazzi – Provincia